



TODOS CONTENTOS Y YO TAMBIEN

in collaborazione con

Cinecittà Luce Rai Cinema Wide House Centro Studi Eoliano

presenta

LA GUERRA DEI VULCANI

un documentario di
Francesco Patierno



una distribuzione



Ufficio stampa Istituto Luce-Cinecittà

Marlon Pellegrini

T.: +39 06 72286 407 M.: 334 9500 619 - m.pellegrini@cinecitaluce.it

CREDITS

Un documentario di	Francesco Patierno
Scritto da	Chiara Laudani e Francesco Patierno
Montaggio	Renata Salvatore
Voce narrante	Ilaria Stagni
Musiche originali	Santi Pulvirenti
Montaggio del suono	Riccardo Spagnol
Color correction	Simone Veneroso

Liberamente ispirato a “La guerra dei vulcani” di Alberto Anile e Maria Gabriella Giannice, Le Mani Editore

Archivi **Archivio Storico Luce, Rai Teche, Associazione Panaria Film, Cineteca di Bologna, Centro Studi Eoliano, Cristaldi Film, Corbis, Getty Images, Contrasto, Film Archive, RIPLEY’S**

Una produzione
in collaborazione con **Todos Contentos y yo tambien
Cinecittà Luce, Rai Cinema, Wide House,
Centro Studi Eoliano**

Prodotto da
Producer **Andrea Patierno
Clara Del Monaco**

Una distribuzione **ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ**

Comunicazione
Istituto Luce-Cinecittà **Maria Carolina Terzi**
mc.terzi@cinecittaluce.it

Durata: 52’
b/n e colore, 4/3, DCP

SINOSSI

Nel 1949 Roberto Rossellini è all'apice del successo e condivide la vita artistica e affettiva con Anna Magnani, una vita fatta di continui litigi e piccole scaramucce tra amanti dal carattere forte e difficile. Un amore, il loro, destinato a durare ancora per poco.

Una lettera inviata da Ingrid Bergman, dea e diva del momento, alla Minerva - casa di produzione di Rossellini - viene recapitata fortunatamente, a un anno di distanza dalla spedizione, al regista. La Bergman in quella lettera rivela tutta la sua stima per il Maestro. È allora che Rossellini, già notissimo tombeur de femme, fa il colpo del secolo: tradisce e abbandona la Magnani e in breve diventa l'amante della diva mondiale più amata degli anni '50. A sancire il loro amore, la collaborazione artistica per il film *Stromboli*, di cui la Bergman è protagonista assoluta.

Anna Magnani è furente e come è nella sua natura non desiste e prepara la vendetta. L'arma con cui cercherà di piegare e umiliare Rossellini, così da ripagarlo con la stessa moneta, le viene forgiata appositamente dal destino e, non a caso, ha la forma di un film, *Vulcano*, una produzione cinematografica che diventerà una sfida a distanza ravvicinata da combattere sul campo comune delle assolate Eolie del dopoguerra.

La guerra dei vulcani racconta un pezzo di storia del cinema italiano e mondiale, una storia intensa e senza tempo come il luogo in cui si svolge.

La guerra dei vulcani racconta del triangolo, all'alba degli anni '50, tra l'attrice più famosa del mondo, Ingrid Bergman, il regista più corteggiato da Hollywood, Roberto Rossellini e l'interprete italiana più importante del momento, Anna Magnani. Rossellini è il prototipo dell'uomo mediterraneo: scaltro e surreale, geniale e al tempo stesso ingenuo. La Magnani è "la diva": presuntuosa, geniale, violenta. L'abbandono da parte di Rossellini la segnerà per sempre. La Bergman, apparentemente insicura, compie la scelta più coraggiosa che la porterà all'ostracismo di Hollywood.

Ma protagonista è anche l'isola di Stromboli e il vulcano sempre attivo: forte e magnetico dà ai nostri protagonisti la forza per scelte rischiose.

Francesco Patierno

FRANCESCO PATIERNO

Nato a Napoli il 24 aprile 1964 è laureato in Architettura. Dopo una iniziale esperienza come architetto e scenografo si dedica alla regia e alla videografica divenendo direttore creativo di una agenzia pubblicitaria; in seguito si specializza nella regia cinematografica, pubblicitaria e televisiva. Ha scritto e diretto il cortometraggio **Quel giorno** in concorso al Festival di Venezia 1996 e vincitore ai Festival di Amburgo e Imola. Ha diretto alcuni episodi della sit-com *Disokkupati* (Rai2). Ha girato cinque documentari per *C'era una volta* (Rai3) tra cui: *I bambini di strada di Manila*, *I delitti per la dote in India*, *La Silicon Valley negli Stati Uniti*.

Ha scritto e diretto **Pater Familias**, lungometraggio in concorso al festival di Berlino 2003. Il film è stato candidato a tre Nastri d'argento, un David di Donatello ed ha vinto 12 premi per il miglior esordio tra cui, nel 2004, il "Premio di Qualità" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nel 2008 è uscito **Il Mattino ha l'oro in bocca** in concorso al Karlovy Vary Film Festival e candidato al David di Donatello per il miglior attore non protagonista. Ha diretto 4 episodi della serie **Donne Assassine** in onda su FoxCrime, che ha vinto il premio di "Migliore regia" al Roma Fiction Festival. Nel 2010 ha diretto **Cose dell'altro mondo**, con Diego Abatantuono e Valerio Mastandrea. Nel 2011 ha diretto i documentari *Giusva* e *La guerra dei vulcani*.